



***UN MOMENTO DI PREGHIERA
IN ONORE DI SAN GIUSEPPE
PROTETTORE DELL'ORDINE***

**Suggerimento per la celebrazione dell'Anno di San Giuseppe
(Grazie ai nostri collaboratori nella regione Asia-Pacifico)**

1. Canto d'inizio

2. Segno della Croce

+ Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

R/. Amen

3. Introduzione

Questo momento di preghiera in onore di San Giuseppe offre a tutti noi l'opportunità di richiamare alla memoria la Decisione n. 38 del Capitolo Generale Ordinario del 2019: «*Sia coltivata la venerazione di San Giuseppe, sposo della Vergine Maria, che la tradizione dell'Ordine ha eletto come protettore, esempio di fedeltà e di adesione alla volontà divina. (CGO19, 38)*»

4. Litanie di San Giuseppe

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

O Dio, Padre Celeste,
O Dio, Figlio Redentore del mondo,
O Dio, Spirito Santo,
Santa Trinità, unico Dio,

*abbi pietà di noi.
abbi pietà di noi.
abbi pietà di noi.
abbi pietà di noi.*

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Madre della divina grazia,

*prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.*

San Giuseppe, glorioso figlio di Davide,

prega per noi.

San Giuseppe, Splendore dei Patriarchi, *prega per noi.*
San Giuseppe, Sposo della Madre di Dio, *prega per noi.*
San Giuseppe, Custode purissimo della Vergine, *prega per noi.*
San Giuseppe, Tu che nutristi il Figlio di Dio, *prega per noi.*

San Giuseppe, Capo dell'Alma Famiglia, *prega per noi.*
San Giuseppe, Solerte difensore di Cristo, *prega per noi.*
San Giuseppe, Sostegno delle famiglie, *prega per noi.*
San Giuseppe, Decoro della vita domestica, *prega per noi.*
San J Giuseppe, Protettore della Santa Chiesa, *prega per noi.*

San Giuseppe, Modello di lieta obbedienza a Dio, *prega per noi.*
San Giuseppe, Modello di giustizia, *prega per noi.*
San Giuseppe, Specchio di santità, *prega per noi.*
San Giuseppe, Modello della divina pazienza, *prega per noi.*
San Giuseppe, Maestro del divino silenzio, *prega per noi.*

San Giuseppe, Modello di vita religiosa, *prega per noi.*
San Giuseppe, Protettore delle Vocazioni, *prega per noi.*
San Giuseppe, Modello di vita per Sant'Agostino, *prega per noi.*
San Giuseppe, Modello di santità per i santi Agostiniani *prega per noi.*
San Giuseppe, Protettore della Famiglia Agostiniana, *prega per noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *perdonaci, o Signore.*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *esaudiscici, o Signore.*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *abbi pietà di noi.*
Cristo, esaudiscici, *Cristo, esaudiscici.*

Preghiamo:

O Dio, tu hai scelto San Giuseppe come protettore del nostro Salvatore Gesù Cristo e della Beata Vergine Maria: donaci la grazia di saper essere solleciti gli uni verso gli altri, come San Giuseppe ha avuto cura della Santa Famiglia. O Dio, tu hai donato a San Giuseppe di affidarsi a Te per condurre una vita santa: aiuta anche noi, che ci sforziamo di trovare riposo in Te e di diventare santi, di porre in Te la nostra fiducia e di condurre una vita santa. Fa' che nelle nostre Comunità sappiamo meditare insieme sulla tua parola, con un cuor solo ed un'anima sola. Per Cristo nostro Signore. Amen

4. Letture

a. Lettura Biblica: Dal Vangelo di Luca (Lc 2,41-52)

I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni, lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

b. Lettura Patristica: Dai Discorsi di S. Agostino (Sermone 51, 30)

(S. Agostino sulla linea paterna di San Giuseppe)

Giuseppe è padre non per virtù della carne, ma della carità. Così, dunque, egli è padre e lo è realmente. Con molta precauzione e con molta prudenza gli Evangelisti contano le generazioni attraverso la linea di Giuseppe; sia Matteo discendendo da Abramo fino a Cristo, sia Luca ascendendo da Cristo attraverso Abramo fino a Dio. L'uno enumera per la linea discendente, l'altro per la linea ascendente, ma entrambi attraverso Giuseppe. E perché? Perché egli è il padre. E perché è padre? Perché tanto più sicuramente padre, quanto più castamente padre. In realtà si credeva ch'egli fosse padre di nostro Signore Gesù Cristo in modo diverso; lo fosse cioè come tutti gli altri padri che generano carnalmente, non come quelli che accolgono i figli con il solo affetto spirituale. Difatti anche Luca dice: *Era opinione comune che Giuseppe fosse il padre di Gesù*. Perché era opinione comune? Perché l'opinione e il giudizio della gente era portato verso ciò che di solito fanno gli uomini. Il Signore, dunque, non è discendente di Giuseppe per via carnale, sebbene fosse ritenuto tale. Tuttavia, alla pietà e alla carità di Giuseppe nacque dalla vergine Maria un figlio, e proprio il Figlio di Dio.

c. Dalla Lettera Apostolica *Patris Corde* di Papa Francesco (n. 5)

Se la prima tappa di ogni vera guarigione interiore è accogliere la propria storia, ossia fare spazio dentro noi stessi anche a ciò che non abbiamo scelto nella nostra vita, serve per aggiungere un'altra caratteristica importante: il coraggio creativo. Esso emerge soprattutto quando si incontrano difficoltà. Infatti, davanti a una difficoltà ci si può fermare e abbandonare il campo, oppure ingegnarsi in qualche modo. Sono a volte proprio le difficoltà che tirano fuori da ciascuno di noi risorse che nemmeno pensavamo di avere.

Molte volte, leggendo i "Vangeli dell'infanzia", ci viene da domandarci perché Dio non sia intervenuto in maniera diretta e chiara. Ma Dio interviene per mezzo di eventi e persone. Giuseppe è l'uomo mediante il quale Dio si prende cura degli inizi della storia della redenzione. Egli è il vero "miracolo" con cui Dio salva il Bambino e sua madre. Il Cielo interviene fidandosi del coraggio creativo di quest'uomo, che giungendo a Betlemme e non trovando un alloggio dove Maria possa partorire, sistema una stalla e la riassetta, affinché diventi quanto più possibile un luogo accogliente per il Figlio di Dio che viene nel mondo (cfr. *Lc 2,6-7*). Davanti all'incombente pericolo di Erode, che vuole uccidere il Bambino, ancora una volta in sogno Giuseppe viene allertato per difendere il Bambino, e nel cuore della notte organizza la fuga in Egitto (cfr. *Mt 2,13-14*).

A una lettura superficiale di questi racconti, si ha sempre l'impressione che il mondo sia in balia dei forti e dei potenti, ma la "buona notizia" del Vangelo sta nel far vedere come, nonostante la prepotenza e la violenza dei dominatori terreni, Dio trovi sempre il modo per realizzare il suo piano di salvezza. Anche la nostra vita a volte sembra in balia dei poteri forti, ma il Vangelo ci dice che ciò che conta, Dio riesce sempre a salvarlo, a condizione che usiamo

lo stesso coraggio creativo del carpentiere di Nazaret, il quale sa trasformare un problema in un'opportunità antepoendo sempre la fiducia nella Provvidenza.

5. Preghiera dei fedeli

Per intercessione di S. Giuseppe, uomo giusto e di grande fede, come una famiglia presentiamo le nostre intenzioni di preghiera al Padre di tutti:

Signore, ascolta la nostra preghiera

1. Affinché la Chiesa in cammino possa aiutare i fedeli a rinnovare la loro vita nella fede, offrendo testimonianza a Cristo con la parola e con le opere, *preghiamo:*
2. Affinché, come S. Giuseppe, possiamo crescere nella vita spirituale ed impariamo a prenderci cura gli uni degli altri, come solleciti protettori dei nostri fratelli, *preghiamo:*
3. Per gli uomini e le donne impegnati nel servizio al prossimo, affinché, ispirati dalla testimonianza di S. Giuseppe, non vengano mai meno al loro dovere di garantire il bene delle persone loro affidate, *preghiamo:*
4. Per le coppie sposate, affinché sull'esempio di Maria e di S. Giuseppe, vivano in armonia, in un clima di autentica fiducia e di reciproca comprensione, *preghiamo:*
5. Affinché, per intercessione di S. Giuseppe, tutti i nostri fratelli defunti possano godere della pace senza fine in cielo, *preghiamo:*

Signore Dio, nella tua provvidenza e per intercessione di S. Giuseppe, concedici ciò che ti chiediamo in pienezza di fede. Per Cristo nostro Signore. Amen.

6. Padre Nostro

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Amen.

7. Preghiera conclusiva

Glorioso Patriarca San Giuseppe, casto Sposo della Santissima Vergine Maria, Guardiano e Redentore e Patrono della Chiesa, tu sei anche Protettore dell'Ordine e della Famiglia Agostiniana. Ti chiediamo che tu ci sostenga nel nostro ideale religioso di vivere con un cuore solo e un'anima sola verso Dio. Aiutaci a seguire Cristo e a vivere secondo la sua volontà. Come un tempo hai protetto il Bambino Gesù dal pericolo, liberaci ora da tutti i mali, perché, appoggiati dal tuo costante aiuto, possiamo vivere in armonia nelle nostre comunità e giungere alla perfezione nella vita eterna che il Signore ci ha preparato. Amen.

San Giuseppe, Protettore dell'Ordine Agostiniano, prega per noi!

8. Benedizione

+ Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo Spirito.

+ Vi benedica Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo.

R/. Amen.

oppure:

+ Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R/. Amen.

9. Canto conclusivo

